

La Sicilia 3 Agosto 2021

La droga dentro i loculi del cimitero di Trepunti

Si apprendono nuovi particolari sull'operazione antidroga condotta dalla Guardia di finanza di Catania e dal Gico scattata lunedì scorso nel cimitero comunale di Trepunti. Notizia che era stata anticipata dal nostro giornale. L'attività operativa delle fiamme gialle si è conclusa con il sequestro di oltre 70 kg tra marijuana, hashish e cocaina e l'arresto di Nino Tortisi, 55 anni (alias "Nino benzina") e del 43enne Filippo Sapienza, entrambi di Giarre e con precedenti specifici. Sulla scorta di segnalazioni e riscontri investigativi e finanziari hanno concentrato la propria attenzione nel cimitero di Giarre e in particolare nell'area monumentale, dove si trovano i loculi a muro teatro di movimentazioni sospette, soprattutto in orari notturni.

Da qui l'attivazione di servizi di osservazione e controllo, dopo dei quali, raccolti gli elementi di riscontro, lunedì scorso, all'ora di pranzo, è scattato il blitz con la cinturazione del cimitero. All'interno dell'ufficio sepolture è stato bloccato Nino Tortisi. L'uomo, provvisoriamente in forza nel personale del cimitero, come custode volontario - percepisce il reddito di cittadinanza - è stato trovato in possesso di una pietra di cocaina, del peso di circa 300 grammi, occultata nel proprio borsello. Nello stesso ufficio è stato sorpreso Filippo Sapienza, mentre tentava di disfarsi di due involucri. Le perquisizioni hanno consentito così di rinvenire, in un primo momento, 20 kg di marijuana tipo skunk, ad elevato effetto stupefacente. I finanziari, che avevano seguito le mosse dei due, hanno poi effettuato un accurato sopralluogo in un deposito del cimitero (dove sono stati rinvenuti altri 30 kg di marijuana) e in alcuni loculi sepolcrali vuoti; in uno di questi, collocato a circa 3 metri di altezza, è stato recuperato un borsone contenente altri 20 kg di marijuana e 1 kg di hashish. A conclusione delle attività sono così stati sequestrati, complessivamente, 71 kg tra marijuana, hashish e cocaina. Per i due giarresi sono scattate le manette per detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti. Gli arresti sono stati convalidati dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Catania: Nino Tortisi e Filippo Sapienza sono stati tradotti nel carcere etneo di piazza Lanza.

Mario Previtera